

Staff organizzativo e Segreteria amministrativa

Fiorentino Fabio

Forino Eduardo

Sticco Sara

c/o Ufficio Area didattica di Ingegneria

Contatti:



Prof. Santolo Meo
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle
Tecnologie dell'Informazione (DIETI),
Università degli Studi di Napoli Federico II,
via Claudio, 21 – 80125 Napoli.



santolo.meo@unina.it

cdselettrica@unina.it



081 768 3629

081 768 3754

Comitato Organizzatore:

Prof. Santolo Meo

Coordinatore del Corso di Laurea e del Corso di
Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica,
Università degli Studi di Napoli Federico II.

Prof.ssa Luisa Toscano

Responsabile della Sottocommissione “Eventi”
del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale
in Ingegneria Elettrica, Università degli Studi di
Napoli Federico II.

Prof.ssa Annalisa Liccardo

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e
delle Tecnologie dell'Informazione,
Università degli Studi di Napoli Federico II.

Dott. Michele Vitiello

Consulente per le relazioni istituzionali



IL RUOLO DEL MEZZOGIORNO

E

DELL'INGEGNERIA ELETTRICA

NELL'AMBITO DELLA

DIVERSIFICAZIONE

ENERGETICA ALLA LUCE DEI

FINANZIAMENTI COMUNITARI

Mercoledì 13 luglio

10:30-13:30

Aula magna “Leopoldo Massimilla”
al primo piano del Plesso di Ingegneria
di Piazzale V. Tecchio, Napoli.

Canale Teams codice: y20ww25

IL RUOLO DEL MEZZOGIORNO

E

DELL'INGEGNERIA ELETTRICA

NELL'AMBITO DELLA DIVERSIFICAZIONE

ENERGETICA ALLA LUCE DEI

FINANZIAMENTI COMUNITARI

10:30 Saluti della Prorettrice dell'Università degli Studi di Napoli, Federico II
Prof.ssa Rita Maria Antonietta Mastrullo

10:35 Saluti della Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Università degli Studi di Napoli, Federico II
Prof.ssa Gioconda Moscariello

Introduce e coordina i lavori:

10:40 **Prof. Ing. Santolo Meo,**
Coordinatore del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica, Università degli Studi di Napoli Federico II

Intervengono:

10:48 **On. Emanuela Rossini,**
Vicepresidente della XIV Commissione Politiche UE alla Camera dei Deputati, Repubblica italiana

10:56 **Dott.ssa Valeria Fascione,**
Assessore alla Ricerca Innovazione e Startup, Regione Campania

11:04 **Dott. Cosimo Latronico,**
Assessore all'Ambiente e all'Energia, Regione Basilicata

11:12 **Dott. Vito Grassi,**
Vicepresidente Confindustria

11:20 **Dott. Walter Tortorella,**
Capo Dipartimento Economia locale
Fondazione IFEL-ANCI

11:28 **Prof. Ing. Angelo Raciti,**
Prof. ordinario di Convertitori, macchine e azionamenti elettrici, Università di Catania, vicepresidente AEIT - Associazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni.

11:36 **Dott. Francesco Del Pizzo,**
Direttore Strategie di Sviluppo, Rete e Dispacciamento, Terna S.p.A.

11:44 **Dott. Andrea Zaghi,**
Direttore di Elettricità Futura, Imprese elettriche italiane

11:52 **Ing. Marco Zigon,**
Presidente Fondazione Matching Energies Foundation

12:00 **Prof. Ing. Luigi Nicolais,**
Consigliere per le politiche della Ricerca, Ministero dell'Università e della Ricerca

12:08 **Prof. Ing. Fabio Villone,**
Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Università degli Studi di Napoli Federico II

12:16 **Dott. Vincenzo Ranieri,**
Amministratore Delegato e-distribuzione S.p.A.

12:24 **Discussione**

13:30 **Conclusione dei lavori**

Il Contesto

L'emergenza climatica e gli ambiziosi obiettivi del Green Deal europeo e del programma NextGenerationEU, gli eventi determinati dalla pandemia nonché il piano europeo REPowerEU conseguente ai recenti eventi bellici impongono una riflessione su quali azioni adottare per un concreto e rapido rilancio del Meridione. Transizione ecologica e digitale devono essere sostenibili non solo economicamente ma anche socialmente e ambientalmente e devono condurre ad una Europa che sia più omogenea tra i vari territori dal punto di vista delle capacità di sviluppo economico. A tal fine, occorre lavorare su due pilastri: il primo, è quello della disseminazione delle corrette informazioni e della cultura delle nuove competenze; il secondo, è quello delle infrastrutture, delle reti fisiche e digitali sulle quali deve correre questa trasformazione e tra queste, la rete elettrica gioca e giocherà sempre più un ruolo fondamentale. Queste azioni, in parallelo, devono essere percorse anche per attrarre nuovi investimenti e utilizzare efficacemente quelli già previsti, al fine di risolvere i problemi di una concreta autonomia o una diversificazione energetica sia in termini di fonti che di Paesi da cui importare energia.

Obiettivi del Convegno

L'evento intende delineare il ruolo che il Mezzogiorno d'Italia e l'Ingegneria Elettrica potrebbero assumere in questo contesto. In che modo le Istituzioni regionali, nazionali ed europee possono accompagnare questa transizione? Di cosa hanno bisogno le Aziende? Come devono riorganizzarsi grandi Società detentrici di infrastrutture elettriche come Terna e Enel? Che contributo può dare l'Università per agevolare Istituzioni, Società che esercitano il Servizio elettrico, Enti locali e Imprese per una rapida transizione? Tutti questi soggetti si incontreranno per analizzare criticamente l'attuale contesto e dare una risposta a queste domande per costruire - insieme - un Mezzogiorno che sia da traino per la ripresa dell'intero sistema Paese.